

Procedura di valutazione comparativa per la chiamata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 240/2010, di un professore di ruolo di seconda fascia (Bando D.R. n. 719/2024)
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E GIURISPRUDENZA – Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 12/GIUR – 16 – Storia del diritto medievale e moderno, Settore Scientifico-disciplinare GIUR-16/A Storia del Diritto Medievale e Moderno (Ex D.M. 855/2015 Settore Concorsuale: 12/H2 – Storia del diritto medievale e moderno - Settore Scientifico-Disciplinare: IUS/19 – Storia del diritto medievale e moderno)

Verbale n. 3

*Valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum,
e delle attività didattiche e scientifiche*

Alle ore 9.30 del giorno 15 ottobre 2024, si è riunita, avvalendosi, di strumenti telematici di lavoro collegiale, la Commissione giudicatrice della procedura di selezione in epigrafe, nominata con Decreto Rettorale n. 792/2024, pubblicato sul sito web dell'Ateneo in data 13 settembre 2024, composta da:

- Prof. Paolo ALVAZZI DEL FRATE - Prof. Ordinario di Storia del diritto medievale e moderno presso l'Università Roma Tre (Presidente);
- Prof. Francesco MASTROBERTI - Prof. Ordinario di Storia del diritto medievale e moderno, presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (Membro);
- Prof. Giordano FERRI - Prof. Ordinario di Storia del diritto medievale e moderno, Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza (Segretario).

Si dà atto a verbale, all'inizio della riunione, che la Commissione è stata abilitata a consultare in PICA la seguente documentazione:

- curriculum, documenti e titoli e pubblicazioni scientifiche, nonché i relativi elenchi, presentati dall'unico candidato contestualmente alla domanda di partecipazione alla selezione;
- l'informazione che i criteri fissati nella prima riunione del 7 ottobre 2024 sono stati pubblicati sul sito web dell'Ateneo in data 7 ottobre 2024;
- l'indicazione che, per la specifica valutazione, il bando prevede il limite massimo di 15 pubblicazioni valutabili.

Si dà atto che i lavori della Commissione riprendono, con la presente seduta, decorsi sette giorni dalla pubblicizzazione dei criteri di valutazione dei candidati.

La Commissione, inoltre, dà atto che non sono pervenute rinunce.

La Commissione, pertanto, dà atto che l'unico candidato da valutare è:

Dott. Carlo Bersani, nato a Salerno il 14/10/1963.

Si procede, quindi, alla valutazione dei titoli del candidato.

La Commissione verifica che il candidato ha rispettato il limite al numero di pubblicazioni producibili.

La Commissione provvede quindi a verificare per il candidato l'ammissibilità alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentati, ai sensi del bando di concorso.

Procede quindi all'esame della domanda e alla lettura del curriculum complessivo e dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni presentate dal candidato; dopo tale lettura, ciascun commissario conferma la dichiarazione circa la non esistenza di lavori in collaborazione.

La Commissione ritiene che tutte le pubblicazioni ed i titoli presentati dal candidato siano ammissibili.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con altri autori possono essere valutate solo a condizione che l'apporto individuale sia chiaramente enucleabile e, quindi, solo se risultano rispondenti ai criteri di cui all'allegato 1 al verbale 1.

Al termine dell'esame del curriculum complessivo, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato, i Commissari procedono alla stesura del profilo così come desunto dal curriculum e dai e dai documenti presentati e alla formulazione dei giudizi individuali e del giudizio collegiale come riportati di seguito:

Candidato: Carlo Bersani

PROFILO

1 AMBITO: CURRICULUM VITAE

Il candidato è attualmente Ricercatore a tempo indeterminato e professore aggregato di "Storia del diritto medievale e moderno" (Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 12/GIUR – 16 – Storia del diritto medievale e moderno, Settore Scientifico-disciplinare GIUR-16/A Storia del Diritto Medievale e Moderno) presso l'Università di Cassino e del Lazio meridionale, presso il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza. In precedenza è stato ricercatore della stessa disciplina dal 2009 al 2018 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Niccolò Cusano-Telematica di Roma. Ha conseguito l'ASN alle funzioni di professore di II fascia in Storia del diritto medievale e moderno (Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 12/GIUR – 16 – Storia del diritto medievale e moderno, Settore Scientifico-disciplinare GIUR-16/A Storia del Diritto Medievale e Moderno) nel gennaio 2022. Ha conseguito il dottorato di ricerca (1992) in "Teoria dello Stato e istituzioni politiche comparate" presso l'Università "La Sapienza" di Roma ed è stato titolare di borse post-dottorato e assegni di ricerca pluriennali presso il medesimo Ateneo. È autore di cinque monografie e cinquantasei contributi minori. Ha partecipato a numerosi convegni in Italia e all'estero. Ha fatto parte di attività di gruppi di ricerca a livello nazionale tramite la partecipazione a due PRIN nel 2002 e 2008. È componente del comitato editoriale della rivista "Le Carte e la Storia" dal 2016.

2 AMBITO: PUBBLICAZIONI PRESENTATE.

Le pubblicazioni presentate (15) sono cinque monografie su: "Lo Stato e il pluralismo nell'Italia contemporanea. Corpi collettivi e diritto pubblico dall'età liberale alla Costituente" (Torino 1995); "Il pluralismo dei soggetti. Modello dell'opera pia e personalità giuridica dai codici preunitari all'Unità" (Milano 1997); "Nonnulla distinctio. Status e ceti nel secolo d'oro delle Province Unite" (Roma, 2009); "Stato, Chiesa e Statuto. L'attività del Consiglio di Stato in materia ecclesiastica dal 1848 al 1855" (Roma, 2016); "Stato, Chiesa e Statuto. I pareri del Consiglio di Stato 1848-1855" (Roma, 2021). I contributi minori si sostanziano in cinque articoli in rivista, una voce biografica e quattro contributi in volume.

3 AMBITO: ATTIVITA' DIDATTICA.

Il candidato ha svolto regolarmente e con continuità attività didattica nel settore scientifico disciplinare indicato in epigrafe: dal 2018, presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, è docente di Storia del diritto medievale e moderno e, dall'anno accademico 2023-2024, docente di Storia delle costituzioni e codificazioni moderne; dal 2009 al 2016, presso l'Università Telematica delle Scienze Umane "Niccolò Cusano", docente di Storia del diritto medievale e moderno; nell'ottobre 2005, titolare di un contratto integrativo di docenza in Storia del diritto italiano presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale; nel gennaio 2004, titolare di un contratto integrativo di docenza in Storia del diritto italiano presso l'Università di Sassari.

GIUDIZI INDIVIDUALI

COMMISSARIO 1 [REDACTED]

Il dott. Carlo Bersani è attualmente ricercatore universitario e professore aggregato di "Storia del diritto medievale e moderno" presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. È stato in precedenza ricercatore della stessa disciplina (dal 2009 al 2018) presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Niccolò Cusano-Telematica di Roma. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) alle funzioni di professore di II fascia in Storia del diritto medievale e moderno (GSD 12/GIUR-16 "Storia del diritto medievale e moderno", s.s.d. GIUR-16/A) nel gennaio 2022. Dopo il dottorato di ricerca (1992) in "Teoria dello Stato e istituzioni politiche comparate" presso l'Università "La Sapienza" di Roma, è stato titolare di borse post-dottorato e assegni di ricerca presso il medesimo Ateneo. Ha svolto con continuità una intensa attività didattica nel settore scientifico disciplinare Giur-16/A e ha partecipato a progetti di ricerca finanziati su temi storico-giuridici. Ha partecipato come relatore a numerosi convegni nazionali e internazionali. Le monografie del 1995 "Lo Stato e il pluralismo nell'Italia contemporanea: corpi collettivi e diritto pubblico dall'età liberale alla Costituente" e quella del 1997, "Il pluralismo dei soggetti: modello dell'opera pia e disciplina della personalità giuridica dai codici preunitari all'unità" sono dedicate alla rilevante questione del pluralismo giuridico negli anni della costruzione dello Stato unitario e nel periodo fascista. Lo studio sulla legislazione e sulla dottrina coeva è condotto con originalità e una metodologia appropriata. Nella monografia "Nonnulla distinctio. Status e ceti nel secolo d'oro delle Province Unite" del 2009, il candidato affronta la questione degli status personali nella dottrina olandese del XVII secolo. La ricerca è condotta con rigore sulla base di fonti dottrinarie e bibliografiche non facilmente reperibili. Nella monografia su "Stato, Chiesa e Statuto" articolato nei due volumi 1. "L'attività del Consiglio di Stato 1848-1855" (del 2016) e 2. "I pareri del Consiglio di Stato in materia ecclesiastica dal 1848 al 1855" (del 2021) il candidato ricostruisce, sulla base di numerose fonti archivistiche, l'attività consultiva del Consiglio di Stato sulle fondamentali questioni della legislazione ecclesiastica affrontate nel Regno di Sardegna nei cruciali anni del consolidamento dell'ordinamento statutario. In particolare, il secondo volume contiene la trascrizione delle inedite "Risoluzioni di diritto pubblico ecclesiastico ossia Raccolta dei pareri e Progetti di legge in materia ecclesiastica resi dal Consiglio di Stato del Regno Sardo 1832-1855" che rappresentano una fonte preziosa per ogni studio sul tema. Valida l'interpretazione delle fonti e la metodologia seguita dal candidato. La produzione minore con saggi apparsi su riviste specialistiche, approfondisce il tema della cittadinanza nella dottrina dell'età moderna, di quella olandese del Seicento (in particolare a proposito dell'opera dell'olandese Johann Hermann Stamm) e in quella dell'Italia liberale. Significativa la padronanza della metodologia e della conoscenza della bibliografia internazionale. In conclusione si ritiene che il candidato dimostri piena maturità scientifica e padronanza delle metodologie caratteristiche della storia del diritto medievale e moderno e che pertanto possa ricoprire il ruolo e le funzioni oggetto del presente bando.

COMMISSARIO 2 [REDACTED]

Il dott. Carlo Bersani ha conseguito nel 1992 il dottorato di ricerca in "Teoria dello Stato e istituzioni politiche comparate" presso l'Università "La Sapienza" di Roma e successivamente, presso il medesimo ateneo è stato titolare di borse post-dottorato e assegni di ricerca. Dal 2009 al 2018 è stato ricercatore universitario del SSD IUS19 – Storia del Diritto Medievale e Moderno (ora SSD GIUR-16/A) presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Niccolò Cusano-Telematica di Roma. Dal 2019 è ricercatore universitario nel medesimo SSD e professore aggregato di Storia del Diritto Medievale e moderno. Ha conseguito nel gennaio 2022 l'Abilitazione Scientifica Nazionale nel Settore Concorsuale 12H2 – Storia del Diritto Medievale e Moderno (ora GSD 12/GIUR-16). Ha svolto con continuità intensa attività didattica nel settore scientifico-disciplinare GIUR-16/A, ha partecipato a convegni nazionali e internazionali e a progetti di ricerca relativi a tematiche storico-

giuridiche. Si esprime sui titoli una valutazione positiva. Il candidato presenta per la valutazione n.5 monografie, n. 5 articoli in rivista, n. 4 contributi in volume e n. 1 voce enciclopedica. La prima monografia su "Lo stato e il pluralismo nell'Italia contemporanea. Corpi collettivi e diritto pubblico dall'età liberale alla costituente" (1995) parte dal dibattito post-unitario sulla personalità giuridica agli enti morali - soffermandosi sulle questioni più importanti, sui casi più controversi e sui giuristi che maggiormente contribuirono con i loro scritti all'evoluzione del sistema - per portarsi al rapporto tra amministrazione e pluralismo durante il fascismo e finire con l'esame del problema alla Costituente. La trattazione è approfondita, tiene conto della più rilevante bibliografia sull'argomento e ed è condotta in modo metodologicamente corretto. Il tema viene ripreso, con lo stesso approccio metodologico, dalla seconda monografia su "Il pluralismo dei soggetti" con un focus sul Modello dell'opera pia con riferimento all'Ottocento. La monografia "Nonnulla distinctio" (2009) affronta con buoni risultati il delicato argomento della teoria degli status nel contesto di grande trasformazione dell'età moderna, tra umanisti, giusnaturalisti e razionalisti. "Stato, Chiesa e Statuto. I pareri del Consiglio di Stato 1848-1855", in due voll. (2016, 2021), si concentra sui pareri del Consiglio di Stato con riguardo ai rapporti tra Stato e Chiesa durante il primo settennato di vigenza dello Statuto Albertino: il primo volume offre un'ampia introduzione mentre il secondo un'accurata e assai utile selezione dei pareri. La produzione minore, tutta rigorosa sotto il profilo metodologico e collocata su buone sedi editoriali, attesta la capacità del candidato di spaziare, con profitto, su argomenti diversi rispetto a quelli affrontati con le monografie. Il giudizio sulla produzione scientifica è positivo.

Pertanto si ritiene il candidato dott. Carlo Bersani pienamente idoneo a ricoprire ruolo e funzioni previste dal bando.

COMMISSARIO 3

Il dott. Carlo Bersani è ricercatore universitario di Storia del diritto medievale e moderno presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale dal 2018 ed è stato ricercatore di Storia del diritto medievale e moderno presso Università degli Studi Niccolò Cusano-Telematica (UNICUSANO) dal 2009. Dal 2009 ad oggi è anche professore aggregato di Storia del diritto medievale e moderno presso l'Ateneo di Cassino. Ha conseguito l'ASN alle funzioni di professore di II fascia in Storia del diritto medievale e moderno (Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 12/GIUR - 16 - Storia del diritto medievale e moderno, Settore Scientifico-disciplinare GIUR-16/A Storia del Diritto Medievale e Moderno) nel gennaio 2022. Già Dottore di ricerca in "Teoria dello Stato e istituzioni politiche comparate" presso l'Università "La Sapienza" di Roma e titolare di borsa post-dottorato, è stato titolare di altra borsa di studio annuale e di un assegno di ricerca pluriennale conclusosi nel 2005 presso l'Università "La Sapienza" di Roma.

Ha avviato la sua lunga e operosa attività scientifica con la redazione di due monografie dedicate a temi peculiari che necessitavano di essere maggiormente indagati dalla storiografia, quali "Lo Stato e il pluralismo nell'Italia contemporanea: corpi collettivi e diritto pubblico dall'età liberale alla Costituente" (Torino 1995); "Il pluralismo dei soggetti: modello dell'opera pia e disciplina della personalità giuridica dai codici preunitari all'Unità" (Milano, 1997): opere che denotano una sicura capacità del candidato all'uso delle fonti otto-novecentesche e un lodevole metodologia di indagine delle stesse. Particolarmente interessante - anche perché costituisce un tema piuttosto originale per la storiografia italiana - risulta lo studio dal titolo: "Nonnulla distinctio - Status e ceti nel secolo d'oro delle Province Unite" (Roma, 2009), monografia nella quale il candidato esamina con sicura competenza il concetto di status, alla luce delle elaborazioni dottrinali della giurisprudenza coeva.

Lo stesso tema viene approfondito in due successivi saggi: "Appunti su servaggio e formazione del concetto di persona in età moderna: il Tractatus de servitute personali di Johann Hermann Stamm", in Rivista Internazionale di Diritto Comune del 2011, e nel 2014 nella Rivista di Storia del diritto italiano: "Genus hominum fluctuans - Appunti sul nesso tra interpretazione delle condizioni paraservili e costruzione del concetto giuridico di persona fra XVII e XVIII secolo".

Nelle monografie del 2016 e del 2021, il candidato, studiando le opinioni dei componenti del Consiglio di Stato, che costituisce una parte di non secondaria importanza della cultura giuridica e

istituzionale subalpina, esamina i rapporti fra Stato e Chiesa avuto particolare riguardo al nuovo ordinamento statutario e al tema delle minoranze religiose.

Anche le pubblicazioni minori appaiono sempre coerenti con le tematiche del settore concorsuale. L'apporto individuale è sempre individuabile con precisione. È accertata la qualità della produzione scientifica, che può essere positivamente valutata, all'interno del panorama nazionale della ricerca, sulla base dell'originalità e del sempre adottato rigore metodologico, come del carattere innovativo degli studi. Appare apprezzabile la collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale e anche internazionale che utilizzano procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare.

Il profilo curriculare del candidato è pienamente congruente con il settore scientifico oggetto della presente procedura di valutazione. L'attività didattica è apprezzabile per la centralità delle materie insegnate e per la congruenza con il settore scientifico-disciplinare indicato in epigrafe. Ottima la partecipazione alla convegnistica nazionale ed internazionale. Lodevole anche l'attività di ricerca per varietà di interessi sempre pertinenti con il settore scientifico-disciplinare indicato in epigrafe. Se ne deduce nel complesso la figura di uno studioso pienamente maturo rispetto alla posizione a bando.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il candidato, attualmente ricercatore di Storia del diritto medievale e moderno presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, è valutato positivamente per i titoli presentati che risultano pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare indicato in epigrafe. Le pubblicazioni risultano coerenti con le tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura di valutazione comparativa e si segnalano per il livello di originalità e rigore metodologico. Si rileva che le pubblicazioni monografiche e la produzione minore hanno prodotto un impatto significativo nella comunità scientifica nazionale. Nello specifico, le monografie "Lo Stato e il pluralismo nell'Italia contemporanea" e "Il pluralismo dei soggetti", per la collocazione editoriale e per l'originalità dei risultati sono valutate positivamente dalla Commissione; la monografia "Nonnulla distinctio. Status e ceti nel secolo d'oro delle Province Unite" rappresenta il lavoro più pregevole del candidato trattandosi di un rilevante studio sulla teoria degli status nella dottrina olandese del XVII secolo, svolto con ricchezza di informazione bibliografica e sicura padronanza delle tecniche di ricerca; Le monografie del 2016 e del 2021 "Stato, Chiesa e Statuto. I pareri del Consiglio di Stato" costituiscono due parti di un'unica ampia ricerca sulla funzione consultiva del Consiglio di Stato in età liberale ove l'Autore dimostra piena attitudine alla ricerca sulle fonti e significativa capacità critica. Il giudizio positivo della Commissione è confermato dai saggi minori presentati dal candidato, dedicati al diritto di cittadinanza studiato nel contesto di epoche diverse, quali l'Antico Regime e l'Italia liberale.

La Commissione, sulla base dei criteri di valutazione deliberati nella riunione preliminare, dichiara all'unanimità che il **dott. Carlo Bersani** è candidato qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche relative al posto di ruolo di professore di seconda fascia per il Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 12/GIUR – 16 – Storia del diritto medievale e moderno, Settore Scientifico-disciplinare GIUR-16/A Storia del Diritto Medievale e Moderno (Ex D.M. 855/2015 Settore Concorsuale: 12/H2 – Storia del diritto medievale e moderno - Settore Scientifico-Disciplinare: IUS/19 – Storia del diritto medievale e moderno) presso il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale.

La Commissione quindi procede alla stesura **della relazione finale** (allegato 1 al verbale 3) che, approvata all'unanimità e sottoscritta da tutti i componenti della Commissione, viene allegata al presente verbale come parte integrante.

Il Segretario, su mandato della Commissione, si impegna a trasmettere il presente verbale ed i relativi allegati, via mail (marianna.norcia@unicas.it), all'ufficio reclutamento personale docente

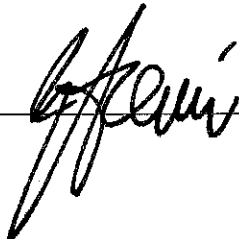
dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, per gli adempimenti di competenza, al termine della procedura concorsuale.

La sottoscrizione del presente verbale ha valore di personale assunzione di responsabilità per ciò che riguarda le dichiarazioni rese a proposito dell'insussistenza di rapporti di parentela, affinità, coniugio, unione civile o convivenza di cui alla L. n.76/2016 e delle ulteriori cause di astensione di cui agli artt.51 e 52 del c.p.c. e per quelle rese sia ai sensi dell'art. 6, comma 7, della L. 240/2010, sia ai sensi dell'art.35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, così come inserito dall'art.1, comma 46 della legge 6.11.2012 n.190 e sia ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati.

Redatto in via telematica il 15/10/2024 con chiusura dei lavori alle ore 11.00.

PER LA COMMISSIONE:

Prof. Giordano Ferri (Segretario)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Ferri', is written over a horizontal line that extends to the right.